

# Treviolo, 4 bandi per studiare all'estero «Chance di crescita»

## Domande al via

Per il terzo anno consecutivo il Comune di Treviolo promuoverà il bando per la mobilità internazionale degli studenti. Oltre alle classiche borse di studio per coloro che hanno ottenuto con merito la licenza della classe terza secondaria inferiore, il diploma di maturità o la laurea triennale e specialistica, l'amministrazione comunale ha previsto infatti la possibilità di richiedere un contributo economico da parte degli studenti tra i 17 e i 28 anni che hanno deciso di trascorrere un periodo di studio all'estero. I bandi sono inseriti nel Piano di diritto allo studio approvato dal Consiglio comunale lo scorso 29 luglio, all'interno del quale sono presenti tutti gli interventi dell'amministrazione a sostegno delle scuole per l'anno 2021/2022. «Treviolo è forse il primo Comune a portare avanti un'iniziativa del genere – spiega l'assessore alle Politiche giovanili Martina Locatelli –. Studiare all'estero è un plus che tutti gli studenti che lo desiderano dovrebbero poter sperimentare, un modo per ampliare il proprio bagaglio culturale at-

traverso lo studio delle lingue, il confronto con persone e realtà diverse da quelle in cui viviamo». Le domande per aggiudicarsi la borsa di studio potranno essere presentate fino alle 12 del 4 ottobre. Per partecipare è necessario aver conseguito la licenza di scuola secondaria inferiore con una votazione di 9, 10 o 10 con lode; la maturità con votazione da 90 a 99/100, 100/100 e 100/100 con lode; diploma universitario di primo e secondo livello senza essere fuori corso nel periodo 1 agosto 2020-31 luglio 2021 con votazione da 100 a 109/110, 110/110 e 110/110 con lode. Per quanto riguarda il bando per la mobilità internazionale viene riconosciuta agli studenti dalla classe quarta secondaria superiore fino all'ultimo anno di università, entrambi relativi all'anno scolastico 2020/2021. La domanda può essere presentata attraverso lo sportello telematico, nell'apposita sezione, dove sarà possibile compilare il modulo che verrà inviato automaticamente agli uffici. Chi invece preferisce i canali tradizionali, dovrà rivolgersi all'ufficio protocollo nella sede del municipio.